

Regolamento didattico

L-18 in “Business Economics and Organization” (BEO)

Anno Accademico 2025-2026

Indice

- Art. 1 - Informazioni generali**
- Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali**
- Art. 3 - Obiettivi formativi**
- Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi**
- Art. 5 - Piano degli studi**
- Art. 6 - Crediti formativi universitari**
- Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche**
- Art. 8 - Tirocinio curriculare**
- Art. 9 - Materiale didattico**
- Art. 10 - Approccio all’insegnamento e all’apprendimento**
- Art. 11 - Calendario delle attività didattiche**
- Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato**
- Art. 13 - Ammissione al Corso**
- Art. 14 - Iscrizione al Corso**
- Art. 15 - Iscrizione ad anni successivi**
- Art. 16 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti**
- Art. 17 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**
- Art. 18 - Frequenza**
- Art. 19 - Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche**
- Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti**
- Art. 22 - Internazionalizzazione**
- Art. 23 - Prova finale**
- Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria**
- Art. 25 - Consiglio del Corso di Studio**
- Art. 26 - Segnalazioni e Reclami**
- Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità**
- Art. 28 - Modifiche al Regolamento**
- Allegato 1 - Piano degli studi**

Art.1 – Informazioni generali

1. Il Corso di Studio in Business Economics and Organization (EOA), Classe delle lauree L-18, è erogato in modalità mista.
2. La denominazione in italiano del corso è Economia ed Organizzazione Aziendale.
3. La durata normale del corso è di 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), corrispondenti a 4.500 ore di impegno complessivo, orientativamente così ripartite tra Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e attività di autoapprendimento:
 - Didattica Erogativa (DE): almeno 1.080 ore;
 - Didattica Interattiva (DI): almeno 180 ore.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Business Economics and Organization, Classe delle lauree L-18. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore.
6. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio (CdS).

Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali

1. Il Corso di Studio in Business Economics and Organization (BEO) si propone di fornire una solida formazione nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche necessarie per analizzare e interpretare le dinamiche aziendali nel contesto di imprese che operano su mercati nazionali e internazionali, di banche e intermediari finanziari, di amministrazioni pubbliche e di aziende non profit. Il corso, pur mantenendo una solida base comune, mira a formare due figure professionali distinte che prevedono i seguenti sbocchi professionali e occupazionali.

2. Esperto in amministrazione e gestione finanziaria delle aziende private e pubbliche

a. funzione in un contesto di lavoro

La figura professionale descritta opera sia in ambito aziendale che negli studi professionali, con un focus sulla gestione amministrativa, contabile e finanziaria. In ambito aziendale, supporta quadri e dirigenti nell'analisi qualitativa e quantitativa per guidare le scelte strategiche, valutare la performance e favorire la crescita imprenditoriale, utilizzando strumenti informatici. Negli studi professionali, assiste gli specialisti nella gestione contabile e fiscale, dalla redazione dei bilanci agli

adempimenti normativi. Dopo il tirocinio e il superamento dell'esame, il professionista può accedere alla sezione B dell'Albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, assumendo maggiori responsabilità e prerogative riservate ai professionisti abilitati.

b. competenze associate alla funzione

Il percorso formativo mira a sviluppare competenze analitiche e operative nei giovani laureati, fondamentali per comprendere le dinamiche economiche e competitive globali, la gestione finanziaria d'impresa e la trasformazione digitale dei processi aziendali. I professionisti formati acquisiscono abilità nell'area contabile, nel problem solving e nel lavoro di squadra. Grazie a conoscenze matematiche, finanziarie e giuridiche, imparano a utilizzare metodi quantitativi per l'analisi economica e a interpretare il quadro normativo in ambito commerciale e tributario. Inoltre, sono in grado di redigere prospetti finanziari e report di sostenibilità per valutare le performance aziendali

c. sbocchi occupazionali

La formazione è orientata a consentire un agevole inserimento delle figure professionali all'interno di imprese nazionali ed internazionali di qualunque dimensione e tipologia, oltre che in pubbliche amministrazioni, imprese non profit e studi professionali. È inoltre possibile la prosecuzione degli studi nell'ambito di lauree magistrali della classe delle scienze economiche.

3. Tecnico del marketing delle organizzazioni internazionali

a. funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa classe assistono i responsabili degli uffici di imprese e organizzazioni nazionali ed internazionali implementando e supportando le attività di comunicazione, di analisi del contesto competitivo, di gestione delle vendite, degli approvvigionamenti e dei rapporti con i clienti e i fornitori. Sono in grado di analizzare il funzionamento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza dell'uso delle risorse e curano gli aspetti organizzativi e gestionali delle imprese. Inoltre, rilevano e trasferiscono le informazioni, curando il coordinamento di attività e gestione dei più vasti fattori produttivi.

b. competenze associate alla funzione

Al termine del percorso formativo, i laureati acquisiscono competenze nell'analisi e gestione aziendale, sia per imprese private che per la pubblica amministrazione. Sviluppano capacità amministrative e finanziarie di base, competenze nel marketing e nella comunicazione digitale, nonché nel supporto ai processi di innovazione e internazionalizzazione. Apprendono a gestire

approvvigionamenti e relazioni con clienti e fornitori. Grazie a conoscenze matematico-finanziarie e giuridiche, sono in grado di analizzare contesti economici e normativi, formulare strategie per ottimizzare i processi produttivi e migliorare la comunicazione aziendale, anche attraverso il marketing digitale.

c. sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali di queste professioni sono all'interno di imprese private nazionali e internazionali operanti nel settore dell'industria manifatturiera, del credito e dei servizi, oltre che in pubbliche amministrazioni e imprese non profit. È inoltre possibile la prosecuzione degli studi nell'ambito di lauree magistrali della classe delle scienze economiche.

4. Con riferimento alle codifiche ISTAT, il corso prepara alle professioni di:
 1. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
 2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
 3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
 4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
 5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
 6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
 7. Contabili - (3.3.1.2.1)
 8. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. I laureati, per entrambe le figure professionali, al completamento del corso possono proseguire gli studi in lauree magistrali nella classe delle scienze economiche o intraprendere percorsi di specializzazione all'interno dei master di primo livello.

Art. 3 - Obiettivi formativi

1. Il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare giovani laureati per una pluralità di ruoli e figure professionali, secondo una prospettiva di tipo internazionale che contempla la conoscenza dei temi relativi alle nuove tecnologie digitali e alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Inoltre, il corso si propone di supportare lo sviluppo di competenze trasversali sempre più richieste dalle aziende quali la capacità di lavoro in team, l'orientamento al problem solving e la capacità di pensiero critico. Il percorso formativo è finalizzato anche allo sviluppo delle capacità interpretative dei fenomeni e dei problemi economici delle società contemporanee complesse. La complementarità e la contaminazione tra competenze di tipo economico, quantitativo e

gestionale proposte nel corso di studio doteranno gli studenti degli strumenti necessari per affrontare la crescente complessità dei mercati in cui le imprese si trovano ad operare.

2. Nello specifico, il corso impartito interamente in lingua inglese ed erogato in modalità mista, si propone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative e giuridiche nella prospettiva internazionale;
- fornire una ampia conoscenza delle discipline aziendali, declinate sia per aree funzionali (gestione, finanza, organizzazione, ecc.) sia per tipologia e settore di appartenenza delle aziende (manifatturiero, commerciale, terziario, bancario, pubblica amministrazione, terzo settore);
- sviluppare competenze di base per l'analisi dei dati e dei fenomeni aziendali, per migliorare, in termini di efficacia, le attività decisionali in contesti economici e sociali complessi e, infine, per favorire la diffusione dei processi finalizzati all'innovazione, all'imprenditorialità e alla sostenibilità aziendale;
- favorire la padronanza nell'uso dell'inglese, anche commerciale, per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale, sia nazionale che internazionale.

3. Il percorso formativo prevede che tutti gli insegnamenti afferenti alle attività di base e caratterizzati sono erogati in presenza, mentre gli insegnamenti a scelta dello studente e le ulteriori conoscenze linguistiche sono erogate in modalità distance, lasciando in maniera facoltativa la fruizione in distance delle attività affini e integrative.

4. La scelta di erogare alcuni contenuti didattici secondo una modalità a distanza risponde all'esigenza di adeguarsi alle più moderne e innovative forme di progettazione della didattica, basata su un modello attivo. In questo modello, gli studenti sono coinvolti in attività individuali e collaborative a distanza, mirate a consolidare l'apprendimento e a sviluppare anche attraverso e-tivity una didattica del fare. Questa modalità è indispensabile per promuovere una formazione intesa come supporto allo sviluppo di un'intelligenza critica e creativa, non chiusa nella ripetizione dei modelli diffusi, ma capace di valorizzare le differenze della società su cui è chiamata a incidere e di rispondere alle mutevoli esigenze che si presentano in ogni epoca. L'erogazione a distanza di alcune attività formative costituisce un aspetto peculiare del corso, che si apre alla sperimentazione di attività come il flipped classroom, i focus group e/o i discussion group. Questo approccio mira a coordinare e guidare il processo di apprendimento attivo, garantendo una

fruizione più articolata e flessibile da parte degli studenti.

5. Inoltre, verrà promossa la realizzazione di e-tivity mirate al consolidamento dei contenuti erogati durante le attività in presenza. Tali attività includono esperimenti virtuali disponibili online per gli studenti e attività interattive dedicate, che incoraggiano la partecipazione degli studenti utilizzando approcci innovativi e virtual labs.
6. Il programma di studio è pensato per fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per supportare le imprese nei vari aspetti applicativi e gestionali. Nell'ambito delle attività formative sono previsti, infatti, oltre alle lezioni frontali, seminari di approfondimento, case studies analysis e attività laboratoriali in stretta collaborazione con il mondo delle imprese.
7. Il percorso formativo, in sintesi, prevede i primi due anni con una forte comunanza tra i diversi piani di studio consigliati, in modo da consentire una adeguata formazione di base, necessaria per consentire l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie ad una prosecuzione degli studi nell'ambito di un corso di laurea magistrale nella classe delle scienze economico-aziendali.
8. Il programma formativo si propone, nei primi due anni, di sviluppare solide competenze di economia aziendale, contabilità, management, marketing, organizzazione, programmazione e controllo e finanza che costituiscono i capisaldi di una valida formazione economico-aziendale. Allo stesso tempo il Corso include gli insegnamenti afferenti all'area economica, informatica, matematica, statistica e giuridica comparata al fine di garantire una robusta preparazione di base anche nella prospettiva internazionale.
9. Il terzo anno, invece, si propone di approfondire argomenti volti a caratterizzare ulteriormente il profilo professionale dello studente in ottica internazionale, fornendo competenze più specifiche sui temi della strategia competitiva, della digitalizzazione e della sostenibilità, alla luce dei cambiamenti in atto all'interno dei contesti competitivi. Lo studente potrà completare il suo percorso formativo scegliendo alcuni insegnamenti specifici in coerenza con il profilo professionale di riferimento. Il percorso formativo prevede laboratori, tirocini, oltre a momenti di confronto con le imprese attraverso seminari, workshop e testimonianze aziendali.
10. Inoltre, annualmente saranno organizzati seminari mirati allo sviluppo di competenze trasversali, come l'abilità di parlare in pubblico, la gestione dell'ansia da esame, la scrittura professionale e la capacità di lavorare in progetti. In aggiunta, saranno proposte sessioni focalizzate sulle competenze fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui la stesura del curriculum e la preparazione per un colloquio di lavoro.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Durante il percorso di studi, lo studente acquisisce una preparazione che integra conoscenze, competenze, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

2. Conoscenze

Lo studente, attraverso un approccio multidisciplinare, acquisisce conoscenze economiche, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche, sviluppando la capacità di analizzare e gestire aziende private e pubbliche in contesti globali complessi. Il percorso formativo fornisce una comprensione delle principali funzioni aziendali, dell'economia internazionale, delle strategie aziendali e dell'analisi delle performance.

Relativamente ai profili professionali:

- “Esperto in amministrazione e gestione finanziaria delle aziende private e pubbliche”: approfondisce la gestione amministrativa, finanziaria e di controllo, la governance aziendale e l'analisi economico-finanziaria e di sostenibilità.
- “Tecnico del marketing delle organizzazioni internazionali”: si specializza nel funzionamento dei mercati globali, nella gestione del marketing, della logistica e delle operations, nonché nell'analisi delle performance di mercato e di sostenibilità.

3. Competenze

Il percorso formativo combina modelli teorici ed empirici per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e garantirne una comprensione approfondita. L'obiettivo è sviluppare capacità di applicazione e comprensione, suddivise in competenze di base e specifiche, in relazione ai due profili professionali previsti dal Corso di Studi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione comuni ai due profili possono essere così sintetizzate:

- lavorare in team, sviluppando un pensiero critico e seguendo un approccio di tipo problem solving.
- gestire informazioni e conoscenze aziendali, utilizzando sistemi informativi tali da garantire la correttezza e la consistenza delle informazioni;
- supportare i processi amministrativi afferenti alle differenti aree funzionali;

- raccogliere, preparare, analizzare ed interpretare dati inerenti a diverse attività dell'organizzazione per estrarne informazione e tradurre i dati in risultati validi per l'organizzazione;
- contribuire alla definizione, modifica e implementazione dei processi aziendali, nell'ottica della transizione digitale, identificando le relative implicazioni amministrative e gestionali;
- analisi e interpretazione delle dinamiche globali al fine di supportare i processi di crescita delle imprese.

Invece, relativamente ai due profili professionali, le capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche riguardano, per il profilo professionale in “Esperto in amministrazione e gestione finanziaria delle aziende private e pubbliche”:

- supportare l'area della contabilità generale ed analitica, redigendo i bilanci di esercizio ed i report per la determinazione quantitativa dei costi di produzione;
- capacità di analisi e interpretazione della dinamica finanziaria dell'impresa e analisi e misurazione delle performance economico-finanziarie e di sostenibilità.

Mentre, per il profilo professionale in “Tecnico del marketing delle organizzazioni internazionali”, le capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche fanno riferimento a:

- identificare idonee strategie di marketing supportando i processi di innovazione aziendale, comunicazione e gestione dei rapporti con clienti e fornitori, gestendo altresì le politiche di approvvigionamento;
- identificare nuovi mercati per l'internazionalizzazione sia sui mercati di sbocco, sia sui mercati di approvvigionamento.

4. Autonomia di giudizio

I laureati sviluppano un'autonoma capacità di giudizio nell'analisi di vincoli, opportunità e rischi economico-finanziari, competitivi e di sostenibilità aziendale. Questa autonomia si manifesta nei processi decisionali, con una consapevolezza delle responsabilità professionali, etiche e sociali. Il corso di studi, grazie al suo approccio multidisciplinare, favorisce il ragionamento critico e l'interpretazione dei fenomeni aziendali, promuovendo il rigore nell'analisi e nella valutazione dei dati. L'autonomia di giudizio è potenziata attraverso didattica interattiva, analisi di casi di studio, lavori di gruppo, simulazioni, laboratori e tirocini. Queste attività permettono agli studenti di applicare conoscenze teoriche a contesti aziendali concreti, sviluppando capacità di problem solving, selezione delle informazioni e giustificazione delle scelte strategiche. Inoltre,

testimonianze dal mondo delle imprese arricchiscono l'esperienza formativa. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene mediante esami scritti e orali, discussione di casi aziendali, elaborati e lavori di gruppo. Inoltre, la prova finale rappresenta un ulteriore momento di valutazione delle capacità critiche maturate nel percorso di studi.

5. Abilità comunicative

I laureati sviluppano solide capacità comunicative, esprimendosi in modo chiaro e preciso nel contesto aziendale e professionale, utilizzando strumenti adeguati. Acquisiscono competenze specifiche per interagire efficacemente sia con esperti del settore che nella divulgazione economico-aziendale. Sono in grado di argomentare su tematiche economiche, comprendere e redigere testi anche in inglese, e comunicare su scenari aziendali nazionali e internazionali. Le abilità comunicative vengono potenziate attraverso discussioni in aula, analisi di casi studio, progetti di gruppo e partecipazione a programmi internazionali come l'Erasmus. Particolare attenzione è data alle dinamiche di interazione aziendale e al lavoro di squadra, favorendo la collaborazione e la gestione efficace dei team. Inoltre, i laureati acquisiscono competenze avanzate nell'uso di strumenti informatici per l'elaborazione e la diffusione dei dati. La verifica delle competenze comunicative avviene durante gli esami, nella presentazione della prova finale e attraverso stage e tirocini, che offrono ulteriori opportunità di sviluppo e applicazione delle abilità acquisite.

6. Capacità di apprendimento

I laureati sviluppano un'elevata capacità di apprendimento, fondamentale per aggiornarsi in ambiti economico-aziendali, finanziari e giuridici. Questa attitudine si rafforza attraverso il metodo scientifico, l'analisi critica di testi e modelli teorici e l'individuazione di connessioni interdisciplinari. Le ore di studio individuale, gli esami, i tirocini e la metodologia didattica contribuiscono allo sviluppo di un ragionamento logico e all'applicazione delle conoscenze a contesti concreti. La capacità di apprendimento viene verificata mediante prove d'esame, attività didattiche e la prova finale, facilitando sia il proseguimento degli studi che l'ingresso nel mondo del lavoro.

Art. 5 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025-2026 è riportato nell'Allegato 1. In particolare, sono riportati:

- a) l'elenco degli insegnamenti, suddivisi per anno e semestre di corso in cui sono erogati;
 - b) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative e gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - c) i piani di studio consigliati.
2. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
3. Per ogni insegnamento è definita una “scheda insegnamento” che riporta le seguenti informazioni:
- Denominazione
 - Moduli componenti (*se articolato in moduli*);
 - Settore scientifico-disciplinare (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Anno di corso e semestre di erogazione (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Lingua di insegnamento (*se diversa dall'italiano*);
 - Carico didattico in crediti formativi universitari (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Docente (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento;
 - Risultati di apprendimento specifici (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Programma (articolazione dei contenuti) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento;
 - Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (*se previsto*);
 - Propedeuticità;
 - Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (*per ciascun modulo se articolato in moduli*).
4. I CV docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/docenti/>.

5. La definizione delle schede insegnamento è proposta dai docenti, anche a seguito di incontri informali dei docenti e dei tutor degli insegnamenti delle diverse aree di apprendimento, finalizzati a pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, ed è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), al fine, in particolare, di:

- evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
- verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
- assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

6. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di ciascun semestre.

Gli insegnamenti afferenti alle attività di base e caratterizzanti sono erogati in presenza, mentre gli insegnamenti a scelta dello studente e le ulteriori conoscenze linguistiche sono erogate in modalità distance, lasciando in maniera facoltativa la fruizione in distance delle attività affini e integrative).

Art. 6 - Crediti formativi universitari

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU, come già esposto, corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Ad ogni CFU corrispondono almeno 6 ore di Didattica Erogativa (DE) e almeno 1 ora di Didattica Interattiva (DI)

Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono essere mono disciplinari o essere articolati in moduli, di diversa durata e diverso numero di CFU e affidati a docenti diversi, prevedendo comunque un unico responsabile dell'insegnamento e una unica prova di verifica del profitto, che dovrà accertare l'apprendimento degli studenti nell'ambito di ciascun modulo.
2. L'attività didattica comprende: lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione di case studies,

attività di laboratorio, seminari, workshop, attività progettuali, visite aziendali, seminari ecc.

Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo nella sezione relativa al corso di studio, specificano le tipologie di attività didattiche previste, anche in termini di ore complessive per ogni tipologia, e le relative modalità di svolgimento, anche in termini di ore complessive per ogni modalità, per ciascun modulo, se l'insegnamento è articolato in moduli.

Art. 8 - Tirocinio curriculare

1. Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa obbligatoria prevista al terzo anno del percorso formativo. Ha l'obiettivo di consentire allo studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo, sviluppando al contempo autonomia di giudizio, competenze comunicative e capacità di apprendimento autonomo. A tal fine, lo studente affronta un tema specifico del proprio ambito di studi in un contesto lavorativo o professionale, pubblico o privato, con il supporto di un tutore aziendale. L'attività ha una durata minima di 100 ore (4 CFU).
2. In alternativa al tirocinio, lo studente può svolgere attività di laboratorio, progettate per offrire un'esperienza formativa finalizzata a consolidare e applicare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Tali attività, di natura pratico-applicativa, si svolgono in stretta collaborazione con imprese e professionisti specializzati, con il supporto dei docenti.
3. Il tirocinio svolto nell'ambito della Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari e Trani, finalizzato all'esonero dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione, è riconosciuto come tirocinio curriculare.
4. Il tirocinio è regolato dalle disposizioni generali stabilite nel "Regolamento di organizzazione e gestione dei tirocini formativi e di orientamento", consultabile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2022/07/DP-199-22-REGOLAMENTO-TIROCINI-versione-sito.pdf>

Art. 9 – Materiale didattico

1. I docenti titolari degli insegnamenti devono indicare chiaramente agli studenti testi e materiali consigliati per la preparazione all'esame di profitto.
2. Il materiale didattico utilizzato può riguardare:
 - libro/i di testo;

- dispense predisposte dagli stessi docenti;
 - materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio.
3. I libri di testo devono essere resi disponibili agli studenti nella biblioteca dell'Ateneo.
 4. Le dispense predisposte dai docenti e il materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio, se non coperto da diritti d'autore, deve essere reso disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo di norma entro una settimana dalla loro utilizzazione.
 5. Il materiale didattico reso disponibile deve essere conservato per almeno i due anni accademici successivi a quello di utilizzazione.

Art. 10 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica centrato sullo studente, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio.

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Art. 11 - Calendario delle attività didattiche

1. Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
2. Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.
3. La definizione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto è effettuata dalla Segreteria Didattica d'intesa con il Coordinatore e il Gruppo AQD, al fine, in particolare, di razionalizzare gli orari delle lezioni e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato

1. L'Università organizza e gestisce attività di orientamento in ingresso, di orientamento e tutorato in itinere e di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro tramite l'Ufficio Orientamento e Placement (<https://www.lum.it/orientamento/>).
2. Il servizio di orientamento in ingresso offerto dall'Università ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione.
3. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito di favorire l'apprendimento degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato didattico o disciplinare, e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato personale.
4. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di "counselling psicologico", che mira a educare gli studenti a sviluppare attitudini alla competitività ed a sviluppare capacità organizzative, imprenditoriali, di *problem solving* e di lavoro di gruppo, a stimolare, infine, una cultura della ricerca e capacità di autovalutazione e motivazione.
5. Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro offerto dall'Università ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, sia preparando studenti e neo-laureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.
6. Informazioni aggiornate sull'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono riportate sul sito dell'Ateneo agli indirizzi <https://www.lum.it/orientamento/futuri-studenti/>, <https://www.lum.it/orientamento/studenti-iscritti/> e <https://www.lum.it/orientamento/studenti-laureati/> rispettivamente.

Art. 13 - Ammissione al Corso

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero
2. Per l'ammissione al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È inoltre richiesto il possesso di una certificazione di lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) attestata dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o rilasciata da enti certificatori della lingua inglese riconosciuti dal MIUR. Inoltre, è richiesto il

possesso di conoscenze di base coerenti con i programmi della scuola secondaria superiore nei seguenti ambiti: Matematica e Logica e comprensione verbale.

3. Il possesso dei requisiti di ammissione è verificato con un test di ingresso, dal quale sono dispensati coloro i quali siano in una delle seguenti condizioni:

- a) possesso di un titolo di studio universitario italiano con almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche;
- b) richiesta di passaggio da altro Corso di Studi (CdS) dell'Università LUM, avendo già superato la verifica delle conoscenze o adempiuto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel CdS di provenienza, oppure avendo conseguito almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche;
- c) trasferimento da altro Ateneo con almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche.

4. Il test consiste in 20 quesiti a risposte multiple, delle quali una sola è corretta, per rispondere ai quali il tempo a disposizione è di 60 minuti:

- matematica e logica (10 quesiti): numeri reali interi e razionali, frazioni, equazioni e disequazioni lineari, polinomi di secondo grado, nozioni di base su potenze e logaritmi; nozioni di geometria (cerchi e rette) e loro espressioni analitiche.
- comprensione verbale della lingua inglese (10 quesiti): analisi di un testo economico o di cultura generale, con domande volte a verificare la capacità di comprensione e riflessione critica.

L'idoneità è conseguita rispondendo correttamente ad almeno 5 quesiti per ciascuna area tematica. Gli studenti possono sostenere il test una sola volta nell'anno accademico.

5. Gli studenti che non superano la prova possono immatricolarsi, ma vengono loro assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativamente alle sole aree tematiche di cui non si è superata la prova, da colmare entro il primo anno del corso di studio.

Per il soddisfacimento degli OFA, il CdS offre percorsi specifici (corsi di formazione ad hoc, materiale didattico disponibile on-line per lo studio personale supportato da tutori, ecc.) erogati in presenza o in modalità asincrona per i quali è prevista una percentuale di frequenza non inferiore all'85% ed un test di verifica finale.

Gli OFA possono essere assolti tramite il superamento del test di verifica finale o di specifici esami come di seguito indicato.

- per quanto riguarda gli OFA di comprensione del testo, essi saranno assolti ove gli studenti abbiano conseguito almeno 6 CFU in insegnamenti attivati dal CdS;

- per quanto riguarda gli OFA di Matematica, essi saranno assolti ove gli studenti abbiano conseguito 6 CFU del modulo di Mathematics dell’insegnamento di Mathematics for Economics.

Gli studenti che, prima della fine del primo anno di corso, non abbiano ancora soddisfatto gli OFA, dovranno sostenere un’ulteriore e ultima verifica del soddisfacimento degli stessi, con le stesse modalità e gli stessi criteri di valutazione della verifica all’ammissione. Il mancato superamento del predetto test non consentirà l’iscrizione al secondo anno del corso.

Per ciascuna area tematica, le modalità di svolgimento del test, il luogo, la simulazione del test, i punteggi ottenuti per il superamento del test, le date e il luogo dei Laboratori e ogni altra informazione sono pubblicate sul sito dell’Ateneo al seguente link: <https://www.lum.it/corso-di-laurea-triennale-in-economia-%20modalita-daccesso/>

6. È previsto il riconoscimento di titoli di istruzione superiore, periodi di studio e apprendimenti pregressi, compreso il riconoscimento di apprendimenti non formali e informali. Le modalità e i criteri di riconoscimento sono riportati nei Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell’Ateneo <https://www.lum.it/statuto-e-regolamenti/>

Art. 14 - Iscrizione al Corso

1. Per quanto riguarda l’iscrizione al Corso, trova applicazione la disciplina generale relativa all’immatricolazione e all’ammissione a singoli insegnamenti, di cui rispettivamente all’Art. 30, comma 1, e all’Art. 30, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), consultabile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Informazioni aggiornate e FAQ sull’immatricolazione ai CdS sono riportate sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/immatricolazioni/>

Art. 15 – Iscrizione ad anni successivi

1. In merito all’iscrizione agli anni di corso successivi al primo trova applicazione la disciplina generale stabilita nei commi 1 e 2 dell’Art. 31 del RDA, consultabile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un anno di corso sono definiti “in corso”. Per studenti “fuori corso” si intendono quelli che avendo frequentato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non hanno completato le relative attività formative e acquisito i

connessi crediti formativi.

3. Per quanto riguarda l'interruzione di carriera e la sospensione temporanea della carriera, trova applicazione la disciplina generale stabilita rispettivamente nei commi 4 e 5 dell'Art. 31 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.

Art. 16 – Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo <https://www.lum.it/statuto-e-regolamenti/>

Art. 17 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. Per quanto riguarda piani di studio ufficiali e piani di studio individuali, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 33 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. In particolare, è consentito allo studente presentare un proprio piano di studio ('piano di studio individuale') purché coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso. Tale piano di studio, se approvato dal competente Consiglio di Corso di Studio o di Dipartimento, è vincolante per lo studente.
3. I piani di studio individuali possono essere articolati su una durata più lunga rispetto a quella ordinaria, ovvero, in presenza di rendimenti didattici eccezionalmente elevati nell'anno accademico precedente, su una durata più breve.

Art. 18 – Obblighi di frequenza

1. La frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria sia per gli insegnamenti in presenza sia per gli insegnamenti in distance.

Art. 19 – Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche

1. L'Università e il CdS organizzano e gestiscono iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche [studenti lavoratori, studenti con problemi familiari (ad esempio: figli piccoli, etc.)],

studenti impossibilitati a frequentare per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà (ad esempio: malattia, etc.), studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti portatori di handicap e con DSA, attraverso, in particolare:

- la possibilità di iscrizione part time (cfr. RDA, Art. 30, comma 3);
- la riduzione degli obblighi di frequenza, in caso di frequenza obbligatoria (cfr. RDA, Art. 34, comma 2);
- la disponibilità on-line del materiale didattico (cfr. Art. 8).

2. Al fine di garantire una completa inclusione e il diritto allo studio a tutti gli studenti, in osservanza della legge 17/99 e della legge 170/2010 l'Ateneo ha istituito l'Ufficio LUM insieme (<https://www.lum.it/luminsieme/>), dedicato alla gestione delle disabilità, che mette a disposizione degli studenti con disabilità e/o DSA e con bisogni educativi speciali (BES) ausili di tipo tecnico, didattico e servizi specializzati, individuati sulla base dei loro specifici bisogni.

3. Nell'ambito delle attività di tutorato, il CdS promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale.

Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto

1. Per quanto riguarda gli esami e le altre verifiche del profitto, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 35 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.

2. Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo nella sezione relativa al corso di studio, specificano i metodi e i criteri di valutazione dell'apprendimento e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.

Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).

2. L'Università organizza e gestisce la mobilità internazionale degli studenti e assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero tramite l'International Office (<https://www.lum.it/en/international-office/>).

3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti,

tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.

4. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

5. Informazioni aggiornate sul programma Erasmus Plus sono riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/en/international-mobility-erasmus/>.

Art. 22 - Internazionalizzazione

1. L'Università promuove attivamente l'internazionalizzazione del Corso di Studi, favorendo la presenza di studenti e docenti stranieri nell'ambito di programmi di scambio accademico e cooperazione internazionale. In particolare, il Corso di Studi accoglie studenti in mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, garantendo il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti secondo le modalità previste dagli accordi bilaterali con le università partner. Parallelamente, l'ateneo ospita docenti stranieri in qualità di visiting professors o nell'ambito di scambi Erasmus+, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e promuovere un ambiente accademico multiculturale.

Art. 23 - Prova finale

1. Per quanto riguarda la prova finale per il conferimento del titolo di studio, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 37 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. La laurea in Business Economics and Organization si consegue con la stesura di un elaborato finale, redatto in lingua inglese, su un argomento concordato con un docente relatore e scelto tra gli insegnamenti frequentati. L'elaborato, che di norma non supera le 70 cartelle, deve dimostrare capacità di organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze acquisite. La prova

finale deve inoltre evidenziare autonomia di giudizio, abilità comunicative e attitudine all'apprendimento autonomo. Può prendere spunto da un'esperienza di lavoro (tirocinio) o di studio, in Italia o all'estero, ma non deve ridursi a un semplice report dell'attività svolta. Rappresenta un'opportunità per applicare strumenti e tecniche, qualitativi e quantitativi, appresi durante il percorso di studi.

3. Una commissione, composta da almeno tre membri nominati tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Insegnamento, i Titolari di Modulo ed i Titolari di Assegni di Ricerca dell'Università e presieduta da un professore di I o II fascia di ruolo presso l'Università LUM, valuta l'elaborato finale.
4. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
 - a) la media ponderata dei voti rapportata ai CFU conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi. Nel computo della media non vengono considerati esami in soprannumero. Agli esami convalidati di studenti provenienti da altre università italiane è assegnata la votazione dell'Università di provenienza. Agli esami convalidati di studenti provenienti da università straniere sia in regime di convenzione sia nell'ambito del programma scambi internazionali è assegnata la votazione dell'Università di provenienza che, quando espressa con altre scale numeriche o letterali, è convertita in trentesimi sulla base di apposite tabelle di corrispondenza o sulla base di una valutazione espressa da una commissione appositamente nominata.
 - b) i punti, fino ad un massimo di 5, sulla base della seguente scala di giudizi, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, originalità dell'analisi svolta, conoscenza scientifica dell'argomento oggetto dell'elaborato: sufficiente 1 punto; discreto 2 punti; buono 3 punti; ottimo 4 punti; eccellente 5 punti.
 - c) 1 punto per il conseguimento della laurea in corso.
 - d) 1 punto per lo svolgimento di uno o più percorsi di studio internazionale certificati dall'università (Erasmus, autonomo programma di scambio, percorsi di Double Degree).

Il voto complessivo, calcolato sommando i punteggi previsti dalle voci da a) a e), è arrotondato all'intero superiore se la parte decimale è pari o superiore a 50.

La lode può essere attribuita nel caso di un voto complessivo pari a 110/110, su proposta del relatore e con il voto unanime favorevole della commissione. Inoltre, per il conferimento della lode, la qualità della tesi deve essere valutata dalla commissione con un punteggio almeno pari a

3 (buono).

5. La commissione può proporre una menzione di merito per i candidati che abbiano avuto un curriculum accademico particolarmente qualificato. Tale menzione richiede un punteggio di base (voce a del precedente punto 4) di almeno 108.

Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria

1. L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il "Diploma Supplement" in inglese e in italiano, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Art. 25 - Consiglio del Corso di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai docenti di ruolo e dai ricercatori che svolgono attività didattica per incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso di Studio; nonché da una rappresentanza dei docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso e una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso.

2. Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della qualità del CdS, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- b) definisce e sottopone al Consiglio di Dipartimento i requisiti di ammissione al Corso;
- c) pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- d) monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- e) esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:

- iscrizioni ad anni successivi;
- passaggi, trasferimenti e riconoscimento di credit
- piani di studio individuali;
- mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

3. Il servizio di segreteria del Consiglio di Corso di Studio è svolto dalla Segreteria didattica del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia.

Art. 26 – Segnalazione e reclami

1. Gli studenti hanno a disposizione specifiche modalità per presentare “segnalazioni”, sia per evidenziare problemi sia per avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento, relative al CdS e alla sua gestione.

Inoltre, gli studenti possono presentare “reclami” per segnalare abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti omissivi o ritenuti inappropriati da parte di organi, strutture e personale della LUM.

2. Le segnalazioni e i reclami degli studenti e dei dottorandi devono essere presentate compilando l’apposito modulo disponibile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>, da trasmettere per posta elettronica alla Segreteria del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia a cui afferisce il CdS.

3. Le modalità di gestione di segnalazioni e reclami sono descritte nelle ‘Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami’, anch’esse reperibili all’indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>

Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell’avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, che prevede la presenza dei seguenti organi:

- a livello Ateneo:
 - Presidio della Qualità, composto da almeno un Presidente, un docente per ciascun Dipartimento, un responsabile tecnico-amministrativo e uno studente, con il compito, relativamente alla didattica, di monitorare la qualità della didattica;
 - Nucleo di Valutazione, composto da non meno di cinque membri, di cui uno studente, con funzioni, relativamente alla didattica, di verifica la qualità e l'efficacia della didattica;
 - Consiglio degli Studenti, composto dagli studenti eletti negli organi collegiali dell'Università e dagli studenti eletti in rappresentanza dell'Università in qualsiasi altro organo esterno all'Università stessa, con i seguenti compiti:
 - a) formulare proposte e, se richiesto, esprimere parere su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;
 - b) esprimere parere sulla organizzazione delle prestazioni degli studenti per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio;
- a livello Dipartimenti:
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, composta da un docente e da uno studente eletto dagli studenti per ogni Corso di Studio attivato afferente al Dipartimento, con i seguenti compiti:
 - a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
 - c) formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio;
- a livello CdS:
 - Gruppo DI Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), composto dal Prof. Domenico Morrone e dal Prof. Vittorio Davide D'Amato, con i seguenti compiti:
 - a) coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
 - b) compilare la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
 - c) effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

Art. 28 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dapprima dal Consiglio di Corso di Studio

e successivamente dal Consiglio di Dipartimento, approvate dal Senato Accademico e deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole, in tutti i casi, della maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto.

2. Le modifiche al presente regolamento sono emanate con decreto del Presidente del CdA ed entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

Allegato 1 - Piano degli studi

A. Propedeuticità

Il percorso formativo prevede le seguenti propedeuticità:

1. l'esame di Accounting and Financial Statements è propedeutico rispetto all'esame di Corporate Finance;
2. l'esame di Mathematics for Economics è propedeutico rispetto all'esame di Statistics;
3. l'esame di Comparative Private Law è propedeutico rispetto agli esami di Corporate Law e International Tax Law.

CLASSE L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

BUSINESS ECONOMICS AND ORGANIZATION

OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA A.A. 2025-26

PIANO DI STUDI CONSIGLIATO "INTERNATIONAL MANAGEMENT"

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	ANNO	SEM	INSEGNAMENTI	CFU
Di base	Economico	1	1	ECON-01/A - MICROECONOMICS	8
Caratterizzanti	Quantitativo	1	1+2	STAT-04/A - MATHEMATICS FOR ECONOMICS (MATHEMATICS - 6; FINANCIAL MATHEMATICS - 6)	12
Di base	Aziendale	1	1	ECON-06/A - BUSINESS ADMINISTRATION	7
Caratterizzanti	Giuridico	1	1	GIUR-01/A - COMPARATIVE PRIVATE LAW	8
Di base	Aziendale	1	2	ECON-07/A - MANAGEMENT	7
Di base	Giuridico	1	2	GIUR-05/A - CONSTITUTIONAL LAW	7
Ulteriori attività formative		1	2	Abilità informatiche e telematiche: COMPUTER SKILLS	4
Ulteriori conoscenze linguistiche		1	2	ANGL-01/C - ADVANCED ENGLISH FOR BUSINESS	6
				OR	
Ulteriori conoscenze linguistiche		1	2	ITAL-01/A - ITALIANO PER STRANIERI	6
Caratterizzanti	Economico	2	1	ECON-01/A - INTERNATIONAL MACROECONOMICS	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1+2	ECON-06/A - ACCOUNTING AND FINANCIAL STATEMENTS (ACCOUNTING - 6; FINANCIAL STATEMENTS - 6)	12
Di base	Statistico-matematico	2	1	STAT-01/A - STATISTICS	8
Caratterizzanti	Giuridico	2	1	GIUR-03/A - CORPORATE LAW	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-07/A - MARKETING MANAGEMENT	6
Affini o Integrative		2	2	ECON-08/A - ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR AND LEADERSHIP	6
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-06/A - STRATEGIC MANAGEMENT AND INNOVATION	6
Di base	Aziendale	2	2	ECON-06/A - MANAGERIAL ACCOUNTING	6
Di base	Aziendale	3	1	ECON-09/B - FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-07/A - SUSTAINABILITY AND CIRCULAR ECONOMY	8
				OR	
Affini o Integrative		3	1	ECON-06/A - PUBLIC AND NONPROFIT ADMINISTRATION	8
Caratterizzanti	Aziendale	3	2	ECON-09/A - CORPORATE FINANCE	8
Affini o Integrative		3	1	GIUR-08/A - INTERNATIONAL TAX LAW	8
A scelta		3	2	2 elective courses	16

Ulteriori attività formative		3		Tirocini formativi e di orientamento: TIROCINIO/ TIROCINIO ALL'ESTERO (ERASMUS MOBILITY) / LABORATORIO	5
PROVA FINALE + LINGUA STRANIERA		3		PROVA FINALE	5
Ulteriori attività formative				Ulteriori conoscenze linguistiche	
Ulteriori attività formative				Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
				TOTALE GENERALE	180

CLASSE L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

BUSINESS ECONOMICS AND ORGANIZATION

OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA A.A. 2025-26

PIANO DI STUDI CONSIGLIATO INTERNATIONAL MARKETING

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	ANNO	SEM.	INSEGNAMENTI	CFU
Di base	Economico	1	1	ECON-01/A - MICROECONOMICS	8
Caratterizzanti	Statistico-matematico	1	1+2	STAT-04/A - MATHEMATICS FOR ECONOMICS (MATHEMATICS - 6; FINANCIAL MATHEMATICS - 6)	12
Di base	Aziendale	1	1	ECON-06/A - BUSINESS ADMINISTRATION	7
Caratterizzanti	Giuridico	1	1	GIUR-01/A - COMPARATIVE PRIVATE LAW	8
Di base	Aziendale	1	2	ECON-07/A - MANAGEMENT	7
Di base	Giuridico	1	2	GIUR-05/A - CONSTITUTIONAL LAW	7
Ulteriori attività formative		1	1	Abilità informatiche e telematiche: COMPUTER SKILLS	4
Ulteriori conoscenze linguistiche		1	2	ANGL-01/C - ADVANCED ENGLISH FOR BUSINESS	6
				OR	
Ulteriori conoscenze linguistiche		1	2	ITAL-01/A - ITALIANO PER STRANIERI	6
Caratterizzanti	Economico	2	1	ECON-01/A - INTERNATIONAL MACROECONOMICS	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1+2	ECON-06/A - ACCOUNTING AND FINANCIAL STATEMENTS (ACCOUNTING - 6; FINANCIAL STATEMENTS - 6)	12
Di base	Statistico-matematico	2	1	STAT-01/A - STATISTICS	8
Caratterizzanti	Giuridico	2	1	GIUR-03/A - CORPORATE LAW	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-07/A - MARKETING MANAGEMENT	6
Affini o Integrative		2	2	ECON-07/A - SOCIAL MARKETING	6
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-06/A - STRATEGIC MANAGEMENT AND INNOVATION	6
Di base	Aziendale	2	2	ECON-07/A - BRANDING AND COMMUNICATION MANAGEMENT	6
Di base	Aziendale	3	1	ECON-09/B - FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-07/A - SUSTAINABILITY AND CIRCULAR ECONOMY	8
				OR	
Affini o Integrative		3	1	ECON-07/A - DIGITAL EXPORT AND SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	8
Caratterizzanti	Aziendale	3	2	ECON-09/A - CORPORATE FINANCE	8
Affini o Integrative		3	1	GIUR-08/A - INTERNATIONAL TAX LAW	8
A scelta		3	2	2 elective courses	16
Ulteriori attività formative		3		Tirocini formativi e di orientamento: TIROCINIO/ TIROCINIO ALL'ESTERO (ERASMUS MOBILITY) / LABORATORIO	5
PROVA FINALE + LINGUA STRANIERA		3		PROVA FINALE	5
Ulteriori attività formative				Ulteriori conoscenze linguistiche	
Ulteriori attività formative				Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
				TOTALE GENERALE	180

**ELENCO INSEGNAMENTI A SCELTA PER ENTRAMBI I PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI**

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTI	CFU
3	2	GIUR-09/A - EUROPEAN LAW	8
3	2	ECON-06/A - ENTREPRENEURSHIP AND BUSINESS PLANNING	8
3	2	GIUR-11/B - REGULATION IN ECONOMICS AND WELFARE REGIMES	8
3	2	ECON-09/B - FINANCIAL TECHNOLOGY	8
3	2	ECON-06/A - FAMILY BUSINESS STRATEGY	8
3	2	ECON-09/B - BEHAVIOURAL FINANCE	8
3	2	ECON-09/A - PROJECT FINANCE	8
3	2	ECON-07/A - MEDIA COMMUNICATION	8

ELENCO INSEGNAMENTI

Denominazione	SSD	CFU	Anno	Sem	Obiettivi formativi specifici	Lingua	Propedeuticità
ACCOUNTING AND FINANCIAL STATEMENTS	ECON-06/A	12	2°	1° + 2°	Il corso mira a fornire una solida base conoscitiva delle metodologie di rilevazione delle scritture contabili e costruzione del bilancio di esercizio, consentendo l'acquisizione delle capacità idonee per l'analisi, la riclassificazione del bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali ed internazionali.	Inglese	
ADVANCED ENGLISH FOR BUSINESS	ANGL-01/C	6	1°	2°	Il corso mira a sviluppare una buona conoscenza della grammatica, del lessico e delle abilità comunicative necessarie nelle scienze economico-aziendali.	Inglese	
BEHAVIOURAL FINANCE	ECON-09/B	8	3°	2°	Il corso mira a fornire nozioni circa i principali modelli, metodologie d'indagine e risultati conoscitivi raggiunti sul ruolo del cervello nel condizionare il comportamento umano in ambito economico- finanziario; si intende dotare lo studente di conoscenze interdisciplinari (psicologia, neuroscienze, sociologia) utili ad una migliore comprensione della complessità delle decisioni che condizionano, sia a livello individuale che collettivo, le scelte economico-finanziarie.	Inglese	
BRANDING AND COMMUNICATION	ECON-07/A	6	2°	2°	Il corso mira a fornire una comprensione approfondita delle teorie di branding, delle strategie pratiche delle aziende nei vari contesti di mercato e delle competenze nella gestione della marca, consentendo loro di valutare criticamente le alternative e comunicare in modo chiaro e tecnico le proprie conoscenze.	Inglese	
BUSINESS ADMINISTRATION	ECON-06/A	7	1°	1°	Il corso mira a fornire una comprensione approfondita dei fenomeni aziendali e delle metodologie analitiche correlate, al fine di sviluppare la capacità critica e sintetica necessaria per comprendere e applicare i principali modelli di rappresentazione del principio di economicità. Esso, inoltre, mira a fornire competenze relative all'analisi dei bilanci d'esercizio alla redazione di report	Inglese	



					manageriali.		
COMPARATIVE PRIVATE LAW	GIUR-01/A	8	1°	1°	Il corso mira a fornire le nozioni di base del diritto con particolare riferimento all'ordinamento giuridico ed alle fonti del diritto, anche in una prospettiva comparata. Esso mira inoltre a dotare lo studente delle conoscenze necessarie per esprimere giudizi e valutazioni in ordine alla predisposizione di contratti e più in generale su tematiche giuridiche relative all'impresa.	Inglese	
COMPUTER SKILLS	INFO-01/A	4	1°	2°	Il corso mira a fornire conoscenze di base sulle componenti hardware e software dei più comuni dispositivi informatici, consentendo l'acquisizione delle competenze utili per l'utilizzo professionale del personal computer con particolare riferimento alla elaborazione di testi, fogli di calcolo, presentazioni, navigazione in rete, ecc.	Inglese	
CONSTITUTIONAL LAW	GIUR-05/A	7	1°	2°	Il corso mira a illustrare l'assetto dei poteri statuali e delle altre istituzioni pubbliche dell'ordinamento costituzionale; si intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per valutare le opportunità e le problematiche giuridiche legate al funzionamento del sistema economico nel suo complesso, con specifico riferimento all'impatto economico della regolamentazione.	Inglese	
CORPORATE FINANCE	ECON-09/A	8	3°	2°	Il corso mira ad analizzare principi e strumenti da utilizzare per effettuare misure rilevanti circa le performance di impresa ed il costo del capitale, nonché per assumere decisioni di investimento ed in ordine alla struttura finanziaria, ai fini della creazione di valore per gli azionisti; esso mira inoltre a fornire le chiavi di lettura per una gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie di un'impresa al fine di conseguire gli obiettivi che questa si prefigge.	Inglese	Accounting and financial statements
CORPORATE LAW	GIUR-03/A	8	2°	1°	Il corso mira a illustrare i fondamenti delle scienze giuridiche con specifico riferimento alle nozioni di base di diritto dell'impresa, nonché a favorire la formazione di una	Inglese	Comparative private law



					autonoma capacità di esprimere pareri giudizi e valutazioni su tematiche giuridiche relative all'impresa nella sua fase fisiologica e patologica e rispetto ai profili giuridici attinenti all'attività di impresa esercitata in forma societaria.		
DIGITAL EXPORT AND SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ECON-07/A	8	3°	1°	Il corso mira a fornire agli studenti una solida comprensione delle regolamentazioni del commercio internazionale e delle tecnologie digitali utilizzate nell'esportazione, oltre a sviluppare la capacità di valutare autonomamente le pratiche della catena di approvvigionamento internazionale. Esso, inoltre, mira a fornire capacità di comunicazione e di analisi dei dati relativi alle operazioni di esportazione e alla gestione della catena di approvvigionamento.	Inglese	
ENTREPRENEURSHIP AND BUSINESS PLANNING	ECON-06/A	8	3°	2°	Il corso mira a fornire agli studenti una comprensione completa dei business plan e delle strategie aziendali, abilitando l'applicazione pratica delle conoscenze attraverso la strutturazione e la valutazione critica dei piani, nonché lo sviluppo di abilità comunicative e capacità di apprendimento continuo.	Inglese	
EUROPEAN LAW	GIUR-09/A	8	3°	2°	Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza completa dei valori, dei principi e delle istituzioni del diritto dell'Unione europea, nonché delle procedure normative e del sistema di tutela giurisdizionale, consentendo loro di comprendere il ruolo dell'Unione europea sullo scenario internazionale e le dinamiche delle relazioni tra l'Unione europea e gli Stati membri.	Inglese	
FAMILY BUSINESS STRATEGY	ECON-06/A	8	3°	2°	Il corso mira a fornire agli studenti un solido fondamento di conoscenze riguardanti la direzione, gestione e organizzazione delle imprese familiari, concentrandosi specificamente sui meccanismi operativi di pianificazione e controllo, i processi di successione generazionale e la crescita dell'impresa. Esso mira inoltre a fornire gli studenti per operare efficacemente nella gestione e nel governo delle imprese	Inglese	



					familiari, indipendentemente dalle loro dimensioni.		
FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	ECON-09/B	8	3°	1°	Il corso mira a fornire le conoscenze e i metodi di base per capire ed analizzare la natura dei processi di intermediazione finanziaria, le funzioni svolte dagli intermediari finanziari ed i rischi che caratterizzano il sistema finanziario. Il corso prende in esame i profili tecnici, istituzionali, gestionali e regolamentari del sistema finanziario e delle sue componenti e si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione delle ragioni dell'esistenza e della struttura ed organizzazione di intermediari e mercati.	Inglese	
FINANCIAL TECHNOLOGY	ECON-09/B	8	3°	2°	Il corso mira a fornire una panoramica approfondita dei nuovi sistemi finanziari, legati in particolare all'innovazione digitale e al funzionamento delle criptovalute, illustrando le caratteristiche del FinTech e i relativi rischi; esso mira inoltre a fornire competenze utili in relazione alle principali applicazioni aziendali Fintech quali il crowdfunding, i servizi di gestione del contante ecc.	Inglese	
INTERNATIONAL MACROECONOMICS	ECON-01/A	8	2°	1°	Il corso mira a fornire agli studenti una solida base di conoscenze e strumenti analitici per interpretare il ruolo dell'intervento pubblico nell'economia e il funzionamento dei sistemi economici aggregati, consentendo loro di acquisire competenze nell'analisi dei problemi macroeconomici e nelle politiche economiche. Esso mira a fornire capacità di interpretazione degli eventi economici internazionali e delle politiche commerciali mondiali.	Inglese	
INTERNATIONAL TAX LAW	GIUR-08/A	6	3°	1°	Il corso mira a fornire le nozioni di base del diritto tributario comunitario e internazionale, al fine di favorire la comprensione della disciplina, delle dinamiche e delle problematiche, anche applicative, del sistema tributario in relazione all'imposizione di operazioni e fattispecie transnazionali, avuto specifico riguardo alle	Inglese	Comparative private law



					realtà aziendali e agli scambi commerciali		
ITALIANO PER STRANIERI	ITAL-01/A	6	1°	2°	Il corso mira a sviluppare la capacità di comprendere e comunicare in una varietà di contesti informali e professionali, inclusa la lettura e comprensione di testi, la partecipazione a discussioni e dibattiti, e la capacità di esprimere opinioni e fornire informazioni pertinenti su argomenti personali e professionali.	Italiano	
MANAGEMENT	ECON-07/A	7	1°	2°	Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita delle principali teorie manageriali e dei modelli di management d'impresa di tipo strategico e operativo.	Inglese	
MANAGERIAL ACCOUNTING	ECON-06/A	6	2°	2°	Il corso mira a fornire le capacità di utilizzo di strumenti e modelli di contabilità direzionale e di controllo di gestione, nonché le capacità di interpretazione ed analisi critica dei risultati, al fine di predisporre report e prospetti analitici a supporto dei processi di governo dell'attività di impresa.	Inglese	
MARKETING MANAGEMENT	ECON-07/A	6	2°	2°	Il corso mira a illustrare le principali tecniche commerciali e di marketing, sviluppando la capacità di analisi ed interpretazione dei dati, pianificazione e organizzazione, segmentazione dei mercati, individuazione dei target di riferimento e gestione del posizionamento strategico del prodotto.	Inglese	
MATHEMATICS FOR ECONOMICS	STAT-04/A	12	1°	1° + 2°	Il corso mira a fornire conoscenze relative ai metodi e agli strumenti matematici di base, utili nella risoluzione di problematiche economico-aziendali oltre che finanziarie, con particolare riferimento all'elaborazione di piani di ammortamento di prestiti, al calcolo dell'interesse semplice e composto e dello sconto, alla valutazione delle principali operazioni di natura finanziaria.	Inglese	
MICROECONOMICS	ECON-01/A	8	1°	1°	Il corso mira a fornire agli studenti conoscenze e strumenti analitici per interpretare le decisioni dei consumatori e delle imprese e le loro interazioni sul mercato, attraverso l'analisi microeconomica del funzionamento dei mercati, del	Inglese	



					comportamento della domanda e del funzionamento dell'impresa.		
MEDIA COMMUNICATION	ECON-07/A	8	3°	2°	Il corso mira a illustrare l'evoluzione dei social media, le loro caratteristiche sociologiche all'interno delle logiche di comunicazione per le organizzazioni e i principi attraverso cui costruire una strategia di comunicazione; esso mira inoltre a dotare lo studente delle conoscenze e degli strumenti utili per valutare le condizioni per la realizzazione di una campagna di comunicazione sui social media, per predisporre un efficace piano di comunicazione sui social media e valutarne i risultati.	Inglese	
ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR AND LEADERSHIP	ECON-08/A	6	2°	2°	Il corso mira a illustrare l'evoluzione storica, dagli anni Settanta ad oggi, della nozione di organizzazione aziendale, fornendo conoscenze utili in tema di assetti organizzativi e principali determinanti strutturali (tra cui le risorse umane), architetture organizzative delle imprese, degli enti pubblici e no profit.	Inglese	
PROJECT FINANCE	ECON-09/A	8	3°	2°	Il corso mira a illustrare le peculiarità del finanziamento specifico di progetto rispetto al finanziamento	Inglese	
PUBLIC AND NONPROFIT ADMINISTRATION	ECON-06/A	8	3°	1°	Il corso mira a fornire le nozioni e gli strumenti applicativi necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni aziendali ascrivibili alla pubblica amministrazione ed alle organizzazioni non profit; in particolare esso mira a fornire gli strumenti cognitivi utili per comprendere gli assetti istituzionali e di governance, i modelli contabili, i sistemi di controllo ed i processi di rendicontazione e di comunicazione nelle aziende pubbliche e non profit.	Inglese	
REGULATION IN ECONOMICS AND WELFARE REGIMES	GIUR-11/B	8	3°	2°	Il corso mira a fornire agli studenti le nozioni giuridiche e gli strumenti analitici per comprendere la complessa e dinamica relazione tra i poteri pubblici e il sistema economico nei processi di integrazione economica, concorrenza transnazionale e	Inglese	



					protezione multilivello dei diritti		
SOCIAL MARKETING	ECON-07/A	6	2°	2°	Il corso mira a illustrare le principali tecniche commerciali e di marketing in contesti digitali; esso mira inoltre a fornire conoscenze utili per elaborare prospetti di analisi del consumatore, impostare e gestire progetti e campagne di marketing digitale end-to-end, supportare la direzione aziendale nella realizzazione di piani di marketing in contesti digitali.	Inglese	
STATISTICS	STAT-01/A	8	2°	1°	Il corso mira a fornire i principali elementi di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità; esso inoltre intende fornire conoscenze utili a raccogliere ed analizzare un insieme i dati aderenti al problema d'indagine, descrivere ed interpretare i risultati dell'analisi utilizzando il ragionamento statistico descrittivo e probabilistico.	Inglese	Mathematics for economics
STRATEGIC MANAGEMENT AND INNOVATION	ECON-06/A	6	2°	2°	Il corso mira a sviluppare negli attuali contesti competitivi le capacità di analisi, diagnosi e soluzione dei problemi di strategia di aziende industriali e di servizi; la discussione di casi di aziende reali fornisce l'apprendimento di metodologie e strumenti in maniera attiva.	Inglese	
SUSTAINABILITY AND CIRCULAR ECONOMY	ECON-07/A	8	3°	1°	Il corso mira a fornire agli studenti le basi per comprendere e integrare i principi della sostenibilità e dell'economia circolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, sviluppando la capacità di valutare autonomamente le sfide e le opportunità legate all'adozione di pratiche sostenibili e di proporre soluzioni innovative	Inglese	

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Denominazione	CFU	Anno	Sem	Obiettivi formativi specifici
TIROCINIO OBBLIGATORIO/ LABORATORI	5	3	2	<p>L'obiettivo del tirocinio è quello di far acquisire allo studente la capacità di applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi in un contesto lavorativo/ professionale, pubblico o privato, con il supporto di un tutore aziendale.</p> <p>L'obiettivo dei laboratori è quello di far sperimentare allo studente una esperienza formativa al fine di consolidare ed applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo; a tal fine lo studente è stimolato a svolgere un'attività laboratoriale simulando processi aziendali in un contesto lavorativo, con il supporto di docenti e professionisti specializzati.</p>
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	3	2	Partecipazione a seminari, workshop e convegni tenuti da esperti universitari e/o aziendali su tematiche di interesse aziendale e manageriale; attività seminariali per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills.
PROVA FINALE	5	3		L'obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità dello studente di applicare/utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite durante il percorso formativo, in una o più discipline, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi, sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e/o di natura empirica sotto la supervisione di un docente relatore.